

DIRETTORI

La bacchetta spezzata. **30**
Intervista ad Antonio Pappano
 di Stephen Hastings



FRANZ JOSEPH HAYDN

La Sonata in Mi bemolle n. 62 **37**
Venti interpreti al fortepiano
e al pianoforte
 di Riccardo Risaliti

EDITORIA MUSICALE

L'editore di Wagner **41**
affronta il nuovo millennio
 di Nicola Cattò

PIANOFORTE

Operisti alla tastiera **44**
Conversazione con Marco Sollini
 di Stephen Hastings

RUBRICHE

- 7** Editoriale
- 8** Indice delle recensioni
- 10** Negozi che fanno cultura
- 12** Recite, Recital, Concerti
- 14** Letture musicali
- 16** Attualità
 - 18** Intervista a Giovanni Antonini
 - 20** La polemica di Enrico Stinchelli
 - 22** Ci hanno lasciato
- 24** Vetrina CD
- 28** Alta fedeltà per musicofili
- 47**  I dischi 5 stelle del mese
- 48** Le recensioni di MUSICA
- 85** Etichette e distribuzione
- 86** Dalla platea
 - Le recensioni di concerti e spettacoli a Bergamo, Brescia, Cagliari, Catania, Cremona, Firenze, Lugano, Lyon, Milano, Parigi, Roma, Torino, Trieste, Varsavia, Venezia**
- 95** Gli arretrati di MUSICA
- 96** Abbonamenti


Hanno collaborato a questo numero: Emanuele Amoroso, Michael Aspinall, Luisa Bassetto, Marco Bellano, Carlo Bellora, Giancarlo Bernacchi, Paolo Bertoli, Marco Bizzarini, Claudio Bolzan, Michele Bosio, Vera Brentegani, Roberto Brusotti, Alberto Cantù, Riccardo Cassani, Nicola Cattò, Benedetto Ciranna, Luciano Clemeno, Roberto Codazzi, Gianni Gori, Stephen Hastings, Andrea Lausi, Marco Leo, Silvia Limongelli, Mario Marcarini, Sara Marchesi, Gianluigi Mattietti, Alberto Mattioli, Antonello Mattone, Maurizio Modugno, Gregorio Nardi, Aldo Nicastro, Andrea Ottonello, Stefano Pagliantini, Giuseppe Pennisi, Marzio Pieri, Carlo Porro, Giorgio Rampono, Piero Rattalino, Riccardo Risaliti, Luca Rossetto Casel, Giuseppe Rossi, Luca Segalla, Franco Soda, Enrico Stinchelli, Alessandro Taverna, Lorenzo Tozzi, Massimo Viazzo, Giovanni Vitali, Paolo Zecchini, Roberto Zecchini, Annelly Zeni

direzione, amministrazione, abbonamenti:
MUSICA - Via Tonale, 60 - 21100 Varese
Tel. 0332 331041 - Fax 0332 331013
www.rivistamusica.com
e-mail: info@rivistamusica.com

pubblicità: **Nicola Cattò**
Via Tonale, 60 - 21100 Varese
Tel. 0332 331041 - Fax 0332 331013
e-mail: promozione@zecchini.com

distribuzione per l'Italia:
Messaggerie Periodici SpA - Aderente ADN
Via G. Carcano 21 - 20142 Milano - Tel. 02895921

iscrizione al ROC n. 12337
 reg. trib. Varese n. 774 del 19 gennaio 2005
 spedizione in abbonamento postale
 D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
 art. 1, comma 1, DCB (Varese)

 rivista associata all'USPI

MUSICA

Rivista di cultura musicale e discografica
 fondata nel 1977 da Umberto Masini

direttore responsabile: **Stephen Hastings**

segreteria e amministrazione: **Sonia Severgnini**

redazione:
MUSICA - Via Tonale, 60 - 21100 Varese
Tel. 0332 331041 - Fax 0332 331013
e-mail: info@rivistamusica.com
sito web: www.rivistamusica.com

editore: **Zecchini Editore srl -**
Via Tonale, 60 - 21100 Varese
Tel. 0332 331041 - Fax 0332 331013
info@zecchini.com - www.zecchini.com

Foto: Archivio rivista MUSICA (16b, 20a, 20b, 20d, 21b, 37, 39b, 40a, 40c, 40d, 41, 56, 64, 73, 82), Tato Baeza/Palau de les Arts Reina Sofia (13), Colin Bell (84), Marco Borggreve (39a), Chicago Symphony Orchestra (16c), Chris Stock Photography (39d), Dared Audio (29), Decker/Decca 2009 Music Group (copertina miniatura A, 18), EMI (61), Mike Evans/Phonogram (57), Gabo/DG (53), Franz Hamm (80), Kasskara/DG (12), Fran Kaufman (40b), Multarzynski (74), Musacchio & Ianniello (copertina, 5, 31, 33, 34, 36), NuArc (28), Opéra National de Lyon (88), Orchestra Haydn Orchester (22a), Orlandini (10), Schott Music (42), Peter Searle (49), Marco Sollini (copertina miniatura B, 44), Enrico Stinchelli (20c), Teatro Lirico di Cagliari (90), Peter Thompson (39c), www.armoniedellaser.it (16a), www.florenzlive.com (21), www.mariomarzi.net (76)

prestampata: **Datacompos srl - Via Tonale, 60**
21100 Varese - Tel. 0332 335606
Fax 0332 331013 - info@datacompos.com

stampa: **Tipografia Galli e C.**
via Rosmini, 20 - 21100 Varese

È riservata la proprietà letteraria di tutti gli scritti pubblicati. L'editore è a disposizione degli aventi diritto. Le opinioni espresse negli articoli coinvolgono esclusivamente i loro autori. Fotografie e manoscritti inviati alla Redazione non si restituiscono, anche se non vengono pubblicati. È vietata la riproduzione, anche parziale dei testi e delle foto pubblicate senza l'autorizzazione scritta dell'Editore.

Il titolo scelto per la lunga intervista ad Antonio Pappano non tragga in inganno. Non c'è nessuna sfumatura metonimica nel riferimento alla « bacchetta spezzata » del direttore. Si è trattato piuttosto di un fatto reale: uno di quegli incidenti di percorso che poi permettono un improvviso salto di qualità. Riducendo la distanza tra la punta della bacchetta e la pancia del direttore, la comunicazione tra podio e orchestra è diventata più diretta ed efficace. Alcuni lettori faticheranno forse a ritrovarsi in una visione apparentemente « viscerale » del fare musica, ma le connotazioni negative che hanno assunto quest'aggettivo derivano secondo me da un'artificiosa separazione tra corpo e spirito: anche lo stomaco, in realtà, come tutti gli organi del corpo, può diventare tramite dell'ispirazione musicale, e le metafore usate da Pappano nell'intervista sono tipiche del suo modo di rimanere ancorato all'essenza delle cose, a una visione onesta e concreta della realtà che esclude in primo luogo ogni mitizzazione del proprio operato.

Ciò non ci impedisce tuttavia di ritenere che la presenza regolare di Pappano sul podio dell'Orchestra dell'Accademia di Santa Cecilia sia un motivo di felicità e ottimismo in un'Italia musicale minacciata a ogni livello da tagli nei finanziamenti e da un diffuso clima di sfiducia. Una sfiducia che ci rifiutiamo di condividere perché siamo convinti che il clima generale dipenda sempre alla fine dalle singole azioni e dall'atteggiamento mentale di ciascuno di noi. Continueremo dunque nel tentativo di rendere questa rivista specchio di tutto ciò che è bello, creativo, rigeneratore e appagante nella vita musicale; a focalizzarci non solo sugli aspetti discutibili della nostra contemporaneità (si veda la polemica di Enrico Stinchelli), ma anche su ciò che rende assolutamente unico il momento storico in cui viviamo. Un momento in cui Claudio Abbado sta offrendoci, per esempio, i frutti più maturi della sua lunga esperienza musicale (si veda la recensione di Giorgio Ramponi del recente concerto torinese). Un periodo nel quale abbiamo sempre più facile accesso a un archivio sonoro sterminato: si veda la rassegna discografica dell'ultima sonata di Haydn stilata da Riccardo Risaliti oppure la riflessione sui primi dischi di Alfred Brendel firmata da Piero Rattalino. Un'epoca nella quale un pianista come Marco Sollini ha trovato gli stimoli giusti per rivisitare le opere pianistiche poco frequentate dei grandi operisti italiani e una grande casa editrice come la Schott (qui viene intervistato il presidente, Peter Hanser-Strecker) ha messo a disposizione il proprio catalogo – e quelli altrui – con un'efficienza e una capillarità di diffusione mai raggiunte in passato. E se da un lato sarebbe facile ironizzare sul fatto che un complesso italiano di fama mondiale come il Giardino Armonico abbia trovato ospitalità fissa non da noi ma a Valladolid (ma forse da europei dovremmo cominciare a pensare anche alla Spagna come « terra nostra »), sarebbe sciocco non rallegrarci per il fatto che lo stesso Antonini abbia potuto dirigere recentemente – con un'accortezza stilistica impensabile nei decenni passati – un'opera di Händel alla Scala. Oppure per l'apertura, a Venezia (si veda il notiziario), di un Centre de Musique Romantique Française di primaria importanza. Le fasi del declino e della rinascita si sovrappongono dunque di continuo: sta a noi riconoscerle serenamente per quelle che sono.



Stephen Hastings